
Diocesi: Catania, nasce l'oratorio “Casa per tutti” di Cibali. Dalla dispersione scolastica alla speranza

Sarà mons. Luigi Renna, arcivescovo di Catania, a inaugurare il 23 ottobre il nuovo Oratorio “Casa per tutti”, situato in piazza S. Maria Ausiliatrice, nel cuore del quartiere Cibali, all'interno della parrocchia Natività del Signore. “A portare avanti questa iniziativa – spiega un comunicato emesso dalla curia – è il parroco padre Roberto Mangiagli, una figura ben nota nella comunità, essendo presente nel quartiere da oltre vent'anni. Padre Roberto, profondo conoscitore delle sfide che affliggono Cibali, ha guidato il progetto con l'obiettivo di offrire un rifugio sicuro e ispiratore ai residenti del quartiere”. La riqualificazione dell'oratorio “porterà con sé spazi più ampi, accoglienti e puliti, con un numero maggiore di aule a disposizione. Saranno organizzate diverse attività per tutte le età, tra cui corsi di ceramica, cucina e yoga per gli adulti, insieme a lezioni di lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) e corsi di lingua dei segni (Lis). Inoltre, sarà implementato un programma di recupero scolastico con un rapporto individuale di insegnante-bambino 1 a 1, garantendo un'attenzione personalizzata a ciascun giovane”. Al momento, circa trenta bambini frequentano l'oratorio e vengono seguiti da dieci volontari affiancati da otto ragazzi del Servizio civile nazionale. Inoltre, alcuni volontari hanno aperto le porte delle proprie case per offrire supporto e spazi nel doposcuola ai ragazzi. “Nel quartiere vi è un'alta dispersione scolastica – afferma il parroco –; secondo me, dipende anche dalla mancanza di dirigenti scolastici sul territorio, in questa zona, sono presenti solo succursali. Molti di questi bambini, purtroppo rischiano di essere usati come corrieri per la droga e, spesso, gli stessi operatori dell'oratorio si trovano in difficoltà, non riuscendo a sottrarli da determinate logiche diseducative. Ogni tanto, però, si hanno delle soddisfazioni”. L'oratorio ospiterà anche un centro Caritas e un Centro di ascolto, con una psicologa.

Gianni Borsa